

Name	Ingegneria Economico Gestionale
Acronym	BME
Responsible	Guido CAPALDO (Full Professor – Prof. Ordinario), Giuseppe BRUNO (Full Professor – Prof. Ordinario), Livio CRICELLI (Full Professor – Prof. Ordinario)
Personnel	Lorella CANNAVACCIUOLO (Associate Professor – Prof. Associato) Piera CENTOBELLI (Associate Professor – Prof. Associato) Antonio DIGLIO (Tenure-Track Researcher - RTT) Carmela PICCOLO (Associate Professor – Prof. Associato) Cristina PONSIGLIONE (Associate Professor – Prof. Associato) Simonetta PRIMARIO (Non-Tenure Track Researcher _ RTDa) Pierluigi RIPPA (Associate Professor – Prof. Associato) Serena STRAZZULLO (Tenure-Track Researcher - RTT)
Links	
Mission	
Il gruppo di Ingegneria Economico Gestionale dell’Università di Napoli Federico II conduce attività di ricerca volte a comprendere e governare la complessità dei sistemi organizzativi attraverso un approccio integrato che combina modelli ingegneristici, strumenti quantitativi e attenzione alle dimensioni economiche, tecnologiche e sociali. Il lavoro si sviluppa lungo diverse direttrici, tra cui lo studio dei processi di innovazione all’interno di imprese e contesti collaborativi, il design di supply chain sostenibili, l’impiego di tecnologie digitali per migliorare l’efficienza organizzativa, e il sostegno all’imprenditorialità in ambito accademico. L’adozione di modelli computazionali consente di simulare scenari evolutivi in contesti complessi, offrendo strumenti per interpretare dinamiche emergenti, forme di coordinamento e strategie di gestione dell’incertezza. Centrale è anche l’indagine sul legame tra open innovation, sostenibilità e digitalizzazione, con particolare attenzione alla protezione della proprietà intellettuale, alle collaborazioni inter-organizzative e agli effetti sulle performance aziendali e sulla responsabilità sociale d’impresa. La progettazione di sistemi logistici e reti di approvvigionamento è affrontata con attenzione alla sostenibilità ambientale e all’efficienza economica, anche grazie all’integrazione di tecnologie avanzate. Nel settore sanitario, l’introduzione della telemedicina e l’analisi dei processi decisionali nel pronto soccorso sono oggetto di studio per migliorare accessibilità, qualità e gestione delle risorse. Lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e dell’innovazione viene promosso attraverso modelli formativi avanzati e ricerche sulle motivazioni e le capacità che favoriscono la creazione di nuove imprese. Il project management viene analizzato tanto in ambito accademico quanto nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento alle dinamiche dell’incertezza e ai fattori che influenzano il successo dei progetti. Questa visione interdisciplinare, orientata alla concretezza, fa dell’ingegneria gestionale uno strumento fondamentale per affrontare le sfide della trasformazione digitale, dell’economia circolare e del cambiamento organizzativo.	